

*La storia non ci deve mai far paura nè rendere pusillanimi. Il "fatto" è "fatto", e nessuna potenza può renderlo "non fatto".*

*Unico scopo di conservarlo alla memoria, è che l'uomo o un popolo ne raccolga la somma del bene compiuto, svolga la sua vita sulle linee diritte e convergenti del medesimo, (poichè esso solo costituisce la sua potenza e formerà la sua grandezza), e cerchi, dopo averne considerate le cause e le conseguenze, di eliminare con tutti i mezzi la triste eredità del male. Senza di ciò il minor danno del racconto storico sarebbe il perditempo dello Scrittore. Invece con l'altra idea di norma e di visione la storia mai non avvilisce, nè mai è una vergogna o un pericolo, anche quando fu una colpa. Che se si vuol deformare o abbellire, essa non mancherà di vendicarsi con le terribili lezioni dell'avvenire.*